

Secondo, che risultando frequenti gli Argomenti di dissidio nelle occasioni delle convocazioni per prender parti, o perchè inconsulte spesso volte derogano le stesse Leggi, o inveterate consuetudini del Corpo, o perchè imperitamente estese somministrano argomento di sinistre interpretazioni, e differenze di opinioni, debbano in avvenire li Superiori, o Guardiani di dette Confraternità, Scuole e pie Congregazioni, prima di far qualunque convocazione, assoggettar a questa Deputazione l'argomento da trattarsi nel futuro Capitolo, e chiedere la Licenza; come provvidamente si pratica anco dalle Fraglie delle Arti di questa Città soggette alle rispettive autorità competenti, dichiarando irrita, e nulla qualunque deliberazione, e parte, che fosse presa in avvenire senza questo precedente requisito.

Padova li 30. Maggio 1798. dalla Cancellaria della Magnifica Deputazione ad Pias Causas in Conferenza.

- (Emmanuele Mussato Dep. alle C. P.
- (Luigi Maria Fantini Deputato alle C. P.
- (Pietro de' Dottori Sanson Dep. alle C. P.
- (Paolo Trotti Deputato alle C. P.
- (Stefano Veronese Deputato alle C. P.

*Antonio Dott. Piazza Nod. Coll. e Canc. della
Magnifica Deputazione in Conferenza
NO.*